

Scoppia la polemica a Simeri Crichi, insorge l'opposizione

Rifiuti, territorio ripulito solo a metà L'Asp: condizioni igieniche precarie

Situazione critica nella zona marina e in contrada Apostolello

Rosario Stanizzi
SIMERI CRICHI

Un paese diviso a metà: parte del territorio "ripulito e senza accumuli di rifiuti", un'altra "con cumuli abbandonati". È così che si presenta Simeri Crichi, secondo la relazione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro, dipartimento prevenzione, che ha effettuato un sopralluogo nella cittadina dopo la richiesta avanzata dal consigliere comunale di opposizione,

Molto severa la relazione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro

Michele Gigliotti. Una condizione ancora più grave se si considera che Simeri Crichi confina con la discarica Alli di Catanzaro. Eppure, secondo la relazione firmata da Giuseppe De Vito, responsabile del Dipartimento, si è davanti ad "una situazione critica e precaria dal punto di vista igienico, sanitario ed ambientale dovuta al deposito irregolare con ingenti cumuli di rifiuti solido urbano su tutto il territorio di Marincoli compreso il villaggio Eucaliptus-Porto d'Orra e la strada che porta verso alcune attività commerciali". Nei giorni scorsi, Gigliotti aveva scritto all'Asp per chiedere un intervento sul territorio che potesse valutare i rischi igienico-sanitari dovuti alla mancata raccolta di rifiuti. Secondo il consigliere di opposizione, "quanto è risultato

Zone a rischio

● Le criticità maggiori, invece, riguardano la zona di Simeri Mare, al punto da spingere l'Azienda sanitaria ad invitare il Comune di Simeri Crichi "al fine di evitare il ripetersi di inconvenienti igienico-sanitari di tale portata, di programmare iniziative tendenti ad ottimizzare l'attività e il conferimento dei rifiuti solido urbani". Il consigliere comunale di opposizione Michele Gigliotti, dopo avere ringraziato gli uffici dell'Azienda sanitaria, ha fortemente criticato l'operato dell'Amministrazione.

dal sopralluogo dell'Asp è inedito oltre che straordinario e preoccupante non solo per il rischio alla salute paventato ma perché fornisce la prova definitiva e incontestabile che il territorio viene trattato in modo diverso dall'amministrazione comunale. Questo - aggiunge il consigliere - malgrado la maggior parte di quelli che non ricevono il servizio pagano regolarmente le tasse". Secondo la relazione dell'Asp, dunque, "l'intero territorio comunale risulta ripulito senza accumuli di rsu e con strade e marciapiedi alquanto ripuliti e mantenuti", mentre la situazione cambia scendendo dal borgo di Simeri Crichi dove i primi problemi si riscontrano in contrada Apostolello dove è stata accertata "la mancata raccolta di rsu". ◀